

Lascia il segretario del Nobel che assunse il chirurgo italiano

Il responsabile del premio per la Medicina dopo l'apertura di un'inchiesta su Macchiarini al Karolinska

FIRENZE Il «genio viareggino», al secolo il chirurgo Paolo Macchiarini, 57 anni, conosciuto in tutto il mondo per aver inventato una tecnica di trapianto di trachea rivoluzionaria utilizzando cellule staminali, è sempre più nei guai. Di nuovo sotto inchiesta per tentata truffa dopo che la Cassazione ha annullato un precedente proscioglimento e in via di allontanamento (così scrive il *New York Times*) dal prestigioso Karolinska Institute di Stoccolma dove è *visiting professor*, il «mago del bisturi» sta trascinando nella sua rovinosa caduta professionale anche illustri colleghi che hanno creduto in lui e oggi sono accusati di averlo sovrastimato.

Da Stoccolma ieri è arrivata la notizia delle dimissioni del

segretario generale del Premio Nobel per la Medicina, il genetista svedese Urban Lendahl. Fu lui ad assumere Macchiarini e, dopo i rilievi dei colleghi e l'inchiesta aperta dal Karolinska Institute per valutare i reali titoli e i meriti del chirurgo toscano, ha deciso di lasciare l'incarico. «Macchiarini — ha dichiarato pubblicamente Claes Keisu, portavoce del prestigioso istituto svedese — ha fornito false informazioni sui suoi precedenti impieghi e sui titoli accademici in istituzioni straniere». Sotto osservazione anche il metodo utilizzato dal chirurgo: due delle tre persone operate da lui, infatti, morirono e una terza è rimasta in ospedale per oltre 3 anni.

Dopo le vicende giudiziarie che a Firenze portarono all'ar-

resto del chirurgo e poi al proscioglimento adesso «respinto» dalla Suprema Corte, Macchiarini era finito alla ribalta delle cronache per le accuse di la giornalista della *Nbc*, Benita Alexander. «Mi aveva promesso che le nostre nozze sarebbero state celebrate dal Papa e tra gli ospiti ci sarebbe stato anche il presidente Obama», aveva raccontato la donna.

Le controverse vicende del medico, dopo alcune inchieste del *Corriere Fiorentino* seguite da un inspiegabile silenzio delle autorità toscane, iniziano a far discutere anche i vertici della sanità italiana. «L'esito della sperimentazione sui trapianti effettuati dal dottor Macchiarini è gravemente negativo», ha dichiarato Alessandro Nanni Costa, direttore del

Centro nazionale trapianti (Cnt).

E pensare che Paolo Macchiarini, chiamato all'ospedale di Careggi come un luminare, doveva essere nominato ordinario all'Università di Firenze. Fu bocciato da una commissione di saggi per una serie di inesattezze contenute nel suo curriculum. Le stesse accuse che ora arrivano dalla Svezia.

Marco Gasperetti

mgasperetti@corriere.it



Genetista
Urban Lendahl era dal 2012 segretario del Nobel di Medicina



Esperto

Paolo Macchiarini, 57 anni, ha realizzato trapianti di trachea (Ansa)



Peso: 23%